

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare l’art. 21-nonies;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L. 01/03/2021 n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla L. 22/04/2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo che, tra le altre funzioni, segue la realizzazione degli investimenti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero, ai sensi della normativa vigente, fatta eccezione per la riforma dell’ordinamento professionale delle guide turistiche e per la realizzazione dell’hub del turismo digitale;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante “Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTO il D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Codice di comportamento del Ministero del Turismo emanato in attuazione dell'art. 54, co. 5, del D. Lgs. Del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione (UE) di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la Missione 1, Componente C3 "Turismo e cultura" del citato PNRR e, in particolare, la misura 4.2, recante "Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche" e il sub-Investimento 4.2.1, recante "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" e, in particolare, l'articolo 1 che prevede incentivi sotto forma di credito d'imposta e contributo a fondo perduto destinati alle imprese alberghiere, alle imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali, alle imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, alle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici, nonché alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari in cui è esercitata una delle attività imprenditoriali sopra menzionate;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministro del Turismo del 23 dicembre 2021 recante "Modalità applicative per l'erogazione di contributi e crediti di imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'art 1, commi 1 e 2, del decreto legge 6 novembre 2021 n. 152";

VISTO l'Avviso pubblico del 18 febbraio 2022 prot. n. 2615/22, recante "Modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per l'erogazione di contributi e credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 9 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152";

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero del turismo prot. n. 4986/22 dell'8 aprile 2022, recante "Criteri di riparto delle risorse, la tempistica di presentazione della documentazione necessaria e le modalità di rendicontazione per l'erogazione di contributi e credito d'imposta di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152", e in particolare l'articolo 1, che ha definito le modalità di riconoscimento e calcolo degli incentivi, e l'articolo 2, che ha disciplinato la ripartizione dei fondi mediante riduzione proporzionale con minimo garantito;

VISTO il D. L. del 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41 contenente Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

VISTO il Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*" convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 (pubblicata in GU n.45 del 24-2-2025) e, in particolare, l'art. 14, rubricato "*Proroga di termini in materie di competenza del Ministero del turismo*", che modifica, al 31 ottobre 2025, il termine entro cui è possibile realizzare gli interventi di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.L. 152/2021;

VISTA la Convenzione, prot. n. 3459/22 del 09 marzo 2022, approvata con Decreto prot. n. 3589/22 del 10/03/2022, registrato alla Corte dei Conti il 11/04/2022 al n. 272, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura il 25/03/2022 al n. 156, relativa alla "regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – INVITALIA in ordine alle attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione e l'erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1, comma 1 e 2, del Decreto -legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Investimento 4.2.1. Avviso pubblico del Ministero del Turismo del 23 dicembre 2021" per un importo pari a euro 9.999.820,74;

VISTO l'Atto Integrativo alla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero del Turismo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa INVITALIA S.p.a. del 9 marzo 2022 prot. 3459/22, registrato al protocollo della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo al n. 191059/25 in data 19/06/2025, che prolunga al 31/12/2026 le attività di assistenza amministrativa e supporto tecnico-specialistico del procedimento di concessione ed erogazione di contributi e crediti d'imposta a favore delle imprese turistiche di cui all'articolo 1 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e Avviso pubblico del Ministero del turismo del 23 dicembre 2021 per un importo pari a euro 5.624.604,74;

VISTO il decreto prot. 0235465/25 del 08/09/2025, di non ammissione alle agevolazioni di cui all'art.1 D.L. n. 152/21 per n. 640 soggetti proponenti, a seguito dell'esito negativo delle verifiche previste dal medesimo decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

legge 29 dicembre 2021, n. 233 e dagli Avvisi del Ministero del Turismo del 23 dicembre 2021 e del 18 febbraio 2022;

CONSIDERATO che in data 27/04/2022 il soggetto proponente CIMA BIANCA S.A.S. DI DE GASPERI EMILIA & C., CF. 00775770142, ha presentato domanda di agevolazione con identificativo n. IFIT0004876 per un ammontare massimo di € 38.085,80 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, stanziato per la misura M1-C3, Investimento 4.2.1. del PNRR;

CONSIDERATO che, in seguito alla presentazione dell'istanza di cui sopra, sono state svolte da Invitalia le verifiche previste dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e dagli Avvisi del Ministero del Turismo del 23 dicembre 2021, del 18 febbraio 2022 e dell'8 aprile 2022;

CONSIDERATO che Invitalia, con PEC del 17/06/2025, prot. n. 0203951, ha trasmesso al soggetto proponente una comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art.10-bis della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche e integrazioni, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni per presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, purché pertinenti all'oggetto del procedimento e non in contrasto con le informazioni già fornite;

TENUTO CONTO che il soggetto proponente, in data 24/06/2025, mediante PEC trasmessa a Invitalia, prot. n. 0214315, ha presentato idonee osservazioni in riscontro alla comunicazione di cui sopra;

CONSIDERATO che il soggetto proponente CIMA BIANCA S.A.S. DI DE GASPERI EMILIA & C. è stato incluso, per mero errore materiale, nell'elenco delle imprese non ammesse del decreto del Ministero del Turismo prot. n. 235465/25 del 08/09/2025;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'annullamento parziale in autotutela del decreto di non ammissione di cui al prot. n. 235465/25 del 08/09/2025 limitatamente e con specifico riferimento all'istanza IFIT0004876, presentata dall'impresa CIMA BIANCA S.A.S. DI DE GASPERI EMILIA & C.

DECRETA

Art.1

(Annullamento parziale in autotutela)

È disposto l'annullamento parziale in autotutela del decreto di non ammissione prot. n. 235465/25 del 08/09/2025, limitatamente e con specifico riferimento all'istanza IFIT0004876, presentata dall'impresa CIMA BIANCA S.A.S. DI DE GASPERI EMILIA & C., Codice Fiscale

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

00775770142.

Art. 2
(Conferma delle restanti disposizioni)

Restano confermate e pienamente efficaci tutte le altre disposizioni contenute nel decreto prot. n. 235465/25 del 08/09/2025, non oggetto del presente annullamento parziale.

Art. 3
(Effetti)

Per effetto del presente annullamento parziale in autotutela, l'impresa di cui all'art. 1 è reintegrata nel procedimento e nella competente fase istruttoria.

Art. 4
(Disposizioni finali)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo (www.ministeroturismo.gov.it) con valore di notifica nei confronti degli interessati.

Il Direttore Generale
Federico A. Lasco
*documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005*